

Seminario “Il nuovo DPCM-COVID per lo sport”

Relatori: dott. Commercialista Michele Sessolo, avv. Andrea Canzian

Il seminario “il nuovo DPCM-COVID per lo sport”, organizzato dalla Libertas Servizi FVG giovedì 12 novembre 2020, ha ospitato in qualità di relatori il dott. commercialista Michele Sessolo e l’avv. Andrea Canzian.

È stato il presidente regionale Libertas FVG Lorenzo Cella a dare il benvenuto a tutti e fare gli onori di casa. Hanno portato, poi il saluto del Centro Nazionale Sportivo Libertas la consigliera nazionale Franca Bolognin ed il coordinatore dei presidenti regionali Enzo Corso.

Ha quindi preso la parola Michele Sessolo, che ha presentato il cosiddetto “decreto ristori” del 28 ottobre 2020, aggiornato con il nuovo decreto del 9 novembre 2020. Data la frequenza di emanazione di questi decreti, lo specialista ha fatto presente che nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori nuove normative che andranno a modificare o a integrare quanto presentato.

Michele Sessolo

Il decreto ripropone tre aspetti che riguardano le associazioni e il mondo dello sport in genere, ed uno che ripropone il contributo a favore dei collaboratori sportivi.

Contributo a fondo perduto per le associazioni con partita iva

Il primo punto è un contributo a fondo perduto che riguarda le sole associazioni fornite di partita iva. Questa parte però riguarda le associazioni con il codice di attività che ricade nella lista di quelli specificati in allegato al decreto. Tenzialmente si parla di associazioni che gestiscono stadi, piscine, impianti sportivi polivalenti, altri impianti sportivi non classificati, le attività dei club sportivi, la gestione di palestre, gli enti e le organizzazioni sportive, gli enti di promozione sportiva e altre attività sportive. Sono stati aggiunti nella seconda modifica coloro i quali organizzano corsi sportivi, ricreativi, corsi di danza e attività di servizi alla persona.

I requisiti per accedere a questo contributo sono:

- 1) l’associazione deve avere la partita iva;
- 2) il codice di attività deve ricadere in uno di quelli menzionati nell’allegato del decreto;
- 3) l’associazione in aprile 2020 deve aver avuto fatturato inferiore di oltre 2/3 rispetto a quello di aprile 2019. Questo requisito non è necessario se il soggetto ha aperto la partita iva dopo gennaio 2019.

Chi aveva già presentato la domanda, non deve fare niente. Sarà la stessa Agenzia delle Entrate a verificare tutti i requisiti, poi provvederà in automatico ad effettuare il bonifico all’IBAN che era stato indicato nella precedente domanda.

CENTRO REGIONALE SPORTIVO LIBERTAS FVG

Via Antonio Bardelli, 4 – 33035 Torreano di Martignacco (UD) tel. 0432/693401 fax 0432/693434

C.F. 94029000307 – P.I. 02732120304

Mail: info@libertasfvg.it www.libertasfvg.it

Coloro i quali invece non avevano fatto la domanda, possono proporre l'istanza e portare a casa i contributi di quest'ultima tornata. Ovviamente non possono avere quelli già scaduti, per i quali non si era presentata domanda.

Il contributo previsto è del 200% rispetto a quello già ricevuto, quindi precisamente il doppio.

Purtroppo, però, ci sono dei punti lasciati insoluti da questo decreto. In particolare, in quello precedente, di marzo aprile, il governo aveva elargito contributi anche alle associazioni che avevano la sede legale in comuni che avevano subito calamità naturali – da una lista precisa stilata dalla Protezione Civile – indipendentemente dal calo del fatturato. Adesso ci si chiede se anche queste associazioni riceveranno o meno questo contributo.

Questa problematica è stata già sollevata, ma troverà una soluzione soltanto intorno al 23 novembre, quindi a ridosso della scadenza della possibilità di presentare la domanda. Solo allora si potrà sapere se quelle associazioni potranno accedere a questo contributo o no.

Credito di imposta per il canone di locazione

Altro intervento è il credito di imposta per il canone di locazione. Anche questo è un contributo che alla fine riguarda solo poche realtà e servirà solo a pagare meno tasse.

Requisito fondamentale è la presenza di un contratto di locazione. Da questi vanno esclusi i contratti fra comune e associazione per la gestione di impianti sportivi. Queste convenzioni non sono oggetto di contributi. Valgono soltanto i contratti di locazione per uso non abitativo fatti con privati.

Non è chiaro se tutti gli enti abbiano diritto a questo contributo. Ma siccome la normativa parla di "impresa", sembrerebbe che spetti solo ai titolari di partita iva. Su questo punto ancora c'è ancora una discussione in corso. In ogni caso, a chi ne ha diritto spetterà il 60% dell'importo dell'affitto per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. Anche qui si richiede la diminuzione del fatturato di almeno il 50%, riferito al trimestre del 2019.

Contributo a fondo perduto per la locazione del mese di novembre

L'ultimo intervento è il contributo a fondo perduto per la locazione del mese di novembre. È un'istanza che si presenta direttamente sul sito di Sport e Salute.

Qui c'è ancora un po' di confusione. Infatti, le dichiarazioni del ministro Spadafora divergono in alcuni tratti dalle note specificate nel portale di Sport e Salute. Ad oggi questa confusione non è stata ancora risolta. Quindi chi farà la domanda per questo tipo di contributo non è di fatto ancora in grado di portarselo a casa con certezza.

Le associazioni che chiedono questo contributo, teoricamente, non dovrebbero aver avuto altri contributi a fondo perduto.

Contributo a fondo perduto per le attività sportive della regione FVG

La Regione FVG ha comunque annunciato la riproposizione del contributo a fondo perduto per le attività sportive. La giunta regionale dovrebbe a breve chiarire il tutto. Ma anche qui non è chiaro se riguardi i soli soggetti con partita iva, o tutti. La volta scorsa lo ha ricevuto anche a chi non aveva la partita iva.

CENTRO REGIONALE SPORTIVO LIBERTAS FVG

Via Antonio Bardelli, 4 – 33035 Torreano di Martignacco (UD) tel. 0432/693401 fax 0432/693434

C.F. 94029000307 – P.I. 02732120304

Mail: info@libertasfvg.it www.libertasfvg.it

Indennità per i collaboratori sportivi

Per quanto riguarda i collaboratori sportivi, è stata riproposta un'indennità pari a 800,00 euro per il mese di novembre. Riguarda chi ha solo l'indennità per collaboratori sportivi fino a 10.000 euro all'anno, senza altri redditi. Sono infatti esclusi tutti quelli che hanno altri redditi oltre a questo.

In questo caso, non è necessario aver avuto un contratto, ma basta un incarico che però è venuto a cessare in base a queste restrizioni.

Chi ha già presentato la domanda non deve fare niente. Chi invece non aveva presentato la domanda, potrà presentare l'istanza entro il 30 novembre.

Andrea Canzian

L'avvocato Andrea Canzian ha illustrato quali attività possono fare le associazioni sportive. In questo campo, la situazione è in continua evoluzione, dato il continuo accavallarsi di DPCM, con le diverse interpretazioni. Cui si aggiunge anche l'ordinanza del presidente della regione FVG Fedriga, uscita il 12 novembre.

Ordinanza del FVG

L'elemento fondante è l'ordinanza contingibile urgente di Fedriga n° 41. Non va molto ad aggiungere a quanto già stabilito nel DPCM del 3 novembre. L'attività sportiva all'aperto, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 2 metri fra un atleta e l'altro, è consentita, preferibilmente in aree verdi, aree attrezzate e parchi pubblici. Sostanzialmente bisogna evitare di farli in centro città.

È pertanto possibile continuare ad allenarsi all'aperto, negli impianti sportivi e quant'altro, evitando ovviamente, assembramenti.

L'attività sportiva individuale all'aria aperta è quindi ancora consentita, con la limitazione della distanza di sicurezza, preferibilmente presso parchi pubblici, aree verdi, rurali e periferiche, ove accessibili.

Allenamenti in palestra per atleti che parteciperanno a campionati di interesse nazionale

Nel nuovo DPCM vengono consentiti gli allenamenti in palestra per gli atleti che devono partecipare a campionati italiani di interesse nazionale e internazionale.

Questi campionati possono essere organizzati da federazioni o enti di promozione sportiva, ma devono essere approvati dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

Sul sito del CONI (<https://www.coni.it/it/speciale-covid-19/competizioni-d%E2%80%99interesse-nazionale-ed-eventi-organizzati-dagli-organismi-internazionali.html>) è già disponibile la lista dei campionati approvati, sia per quanto riguarda le singole federazioni, sia per gli enti di promozione sportiva, come la Libertas.

Attenzione però, perché in via teorica, siccome non ci sono state selezioni provinciali, regionali ed interregionali, tutti i tesserati potrebbero in via teorica continuare gli allenamenti in palestra. Nulla è stato detto in merito. Potenzialmente si potrebbe fare.

Ma questo tipo di interpretazione va contro i principi generali, che intendono invece ridurre il numero delle competizioni. Non c'è un elemento tecnico che consenta di escludere qualcuno, ma per lo stesso principio

CENTRO REGIONALE SPORTIVO LIBERTAS FVG

Via Antonio Bardelli, 4 – 33035 Torreano di Martignacco (UD) tel. 0432/693401 fax 0432/693434

C.F. 94029000307 – P.I. 02732120304

Mail: info@libertasfvg.it www.libertasfvg.it

non si può neppure escludere una contestazione in caso di controlli. Si tratta di considerare la materia con prevenzione e prudenza, nell'attesa che il numero di contagi diminuisca.

Ma non solo potrebbe portare a delle sanzioni. Se si va ad aggirare la normativa facendo partecipare tutti i tesserati a competizioni nazionali e internazionali, permettendogli dunque di allenarsi tutti in palestra, si andrebbero a violare i principi generali anche di lealtà e probità che quasi tutti gli statuti delle federazioni e degli enti mettono all'articolo 1 del proprio statuto. Questo potrebbe eventualmente far rischiare anche una squalifica da parte della procura di riferimento.

Domande e risposte

Per canoni di locazione si possono intendere i costi per l'utilizzo delle palestre scolastiche che vengono alle società concesse dal comune e/o Ex provincia?

Purtroppo no. Il canone di locazione deve essere fra privati su immobili non abitativi. La convenzione con il comune non rientra in questa casistica.

Contributi a collaboratori: la pensione è considerata un reddito?

Di fatto sì, ad eccezione per le pensioni di invalidità.

Nell'art 3 c'erano 50.000 milioni a fondo perduto per le asd senza partita iva. C'era scritto che i criteri per assegnarli sarebbero stati stabiliti dal capo dipartimento del ministero. Che fine hanno fatto?

Stiamo ancora aspettando le disposizioni a riguardo.

Il credito di imposta per i contratti di locazione con i privati può essere usato come sconto sull'affitto?

Il credito di imposta per i contratti di locazione non è cedibile a terzi. L'ASD può utilizzare questo credito solo per avere uno sconto sulle tasse che si pagano allo stato, se e solo se c'è un contratto di locazione in essere, registrato presso l'Agenzia delle Entrate. La richiesta di una riduzione del canone di affitto è invece un'altra cosa. Questa eventualità prevede un accordo fra le parti, ed in questo caso è sufficiente mandare una comunicazione sottoscritta da entrambe le parti all'Agenzia delle Entrate. Non ci sarebbero spese di registrazione, ma si potrà pagare la nuova somma stabilita fra le parti. Questo però è un accordo fra le parti che NULLA ha a che vedere con il credito di imposta. Il credito di imposta invece riguarda lo sconto sulle tasse che fa lo stato a chi paga l'affitto per un certo numero di mesi. Sostanzialmente, quello che si paga in locazione, viene tolto – nella misura del 60% – dalle tasse che l'associazione dovrà versare per l'anno successivo.

In quale sito si devono inoltrare le domande?

Per il credito di imposta, non è necessario fare alcuna domanda. Quando si andrà a pagare il modello F24, o le ritenute d'acconto o l'iva, si potrà sfruttare questo credito. Fermo restando che chi ha già fatto domanda, non deve presentare altre domande, per i contributi a fondo perduto, la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma web (questo il link: <https://www.sportgov.it/bonus-locazione-novembre/it/home/>) realizzata dal Dipartimento per lo Sport che sarà attiva a partire dalle ore 10:00 del 10 novembre 2020 e terminerà alle ore 14:00 del giorno 17 novembre 2020. Chi invece intende

CENTRO REGIONALE SPORTIVO LIBERTAS FVG

Via Antonio Bardelli, 4 – 33035 Torreano di Martignacco (UD) tel. 0432/693401 fax 0432/693434

C.F. 94029000307 – P.I. 02732120304

Mail: info@libertasfvg.it www.libertasfvg.it

fare domanda per l'indennità per i collaboratori sportivi, deve andare sul sito sport e salute (<https://www.sportesalute.eu/primo-piano/1938-cura-italia-indennita-per-collaboratori-sportivi-emanato-il-decreto-attuativo.html>).

Contributi a collaboratori: quando il collaboratore sportivo percepisce il bonus può successivamente percepire anche il rimborso da parte dell'ASD/SSD per le prestazioni erogati. In questo caso perde il diritto al bonus e deve restituire i soldi del bonus?

Il collaboratore sportivo o percepisce il rimborso, o il bonus.

Abbiamo buone notizie anche in merito all'Imu? Si può fare anche per la sede che non è palestra?

Se l'associazione è sia gestore che proprietario dell'immobile, la seconda rata imu è sospesa. La cosa vale anche per la sede legale.

Quali sono le sanzioni nel caso una Associazione porti "tutti" in palestra?

Possono esserci multe, ma eventualmente anche una squalifica dalla procura di riferimento, poiché si andrebbe ad aggirare la normativa, quindi venir meno ai principi generali di lealtà e probità previsti dagli statuti di federazioni ed enti.

Gli sport di contatto sono fermi. Ma facendo allenamento in luogo aperto ed in forma individuale (a distanza per capirsi) è possibile?

Sì. Sempre rispettando la distanza di sicurezza di 2 m durante l'attività sportiva e di 1 m durante le altre attività, e ovviamente evitando gli assembramenti.

Nel campo di atletica, quindi si può continuare l'attività?

Assolutamente sì. Rientra nella casistica dei parchi attrezzati all'aperto che neanche Fedriga ha limitato.

CENTRO REGIONALE SPORTIVO LIBERTAS FVG

Via Antonio Bardelli, 4 – 33035 Torreano di Martignacco (UD) tel. 0432/693401 fax 0432/693434

C.F. 94029000307 – P.I. 02732120304

Mail: info@libertasfvg.it www.libertasfvg.it